

*Tre musicisti dell'Est hanno vinto il concorso per solisti*  
**Parla russo il premio Fisarmonica**

di ALESSANDRO PAOLINELLI

**CASTELFIDARDO**—Parla ancora russo il Festival Internazionale della Fisarmonica conclusosi domenica con il ballo finale al Melaluna. Nella categoria più prestigiosa, quella riservata ai solisti concertisti il vincitore dell'edizione 2007 infatti è stato Shmelkov Semjion, a completare il podio i suoi connazionali Katmulin Albert e Puenov Venedict. Un vero e proprio trionfo per la Russia che si è imposta in altre cinque categorie a conferma, casomai ce ne fosse bisogno, di un'ottima scuola capace di sfornare costantemente fisarmonicisti di livello mondiale. E proprio l'albo d'oro del Festival Internazionale di Castelfidardo ne è una testimonianza considerata che per ben nove volte negli ultimi vent'anni è stato un musicista russo ad aggiudicarsi il titolo principe della ma-

nifestazione. Il vincitore di quest'anno in particolare modo è uno dei maestri russi più rinomati a livello mondiale, allievo di Lips, considerato nella propria terra un caposcuola. Il Festival conferma tutta la sua bontà artistica e la dimensione internazionale con oltre 500 concorrenti provenienti da venticinque Paesi diversi. "Oltre all'incremento delle iscrizioni - spiega il direttore artistico Paolo Picchio - si è registrato senza dubbio il mantenimento di un livello qualitativamente parlando molto ampio. Una menzione particolare per lo spettacolare gruppo serbo del Tango Juventud che si è aggiudicato la classifica della sezione dedicata ad Astor Piazzolla", conclude Picchio.

Per quanto riguarda i colori italiani, soddisfazioni sono arrivate dalla categoria H, solisti di musica leggera con il secondo posto di Valentina Cesarini a cui sono andati alcuni premi speciali, che ha preceduto Pietro Adragna. Tra le orchestre invece affermazione del Complesso Fisarmonicisti Città di Verona. Particolarmente apprezzata, considerate le presenze registrate in città per tutta la scorsa settimana, la formula di iniziative che ha previsto tre spazi differenti per l'ascolto della musica in centro fino a tarda serata. Dagli eventi Beltuna, azienda che festeggia quest'anno il venticinquennale di attività, agli aperitivi musicali all'On Stage e ovviamente le serate di gala al Teatro

Astra che in più di un'occasione hanno riservato applausi a scena aperta per gli artisti che si sono succeduti sul palcoscenico.

L'appuntamento, con ulteriori novità, è rinnovato per l'anno prossimo. Intanto però in città c'è un altro grande evento da non perdere. Continua la mostra "Le Luciole di Tonino Guerra" a Palazzo Mordini (ingresso gratuito) rimarrà aperta fino al prossimo 28 ottobre. Giorno nel quale il noto scrittore e sceneggiatore di fama internazionale, presenterà proprio a Castelfidardo il suo ultimo libro "Odissea. Il viaggio del poeta con Ulisse", Bracciali editore. Un bel modo per stringere ancora di più il legame tra Castelfidardo e lo stesso Tonino Guerra. L'artista, grande appassionato dello strumento, collabora da circa 15 anni col museo internazionale della fisarmonica.